

VareseNews

“Un ponte di corpi” in piazza Podestà per non dimenticare il dramma dei migranti

Pubblicato: Venerdì 5 Marzo 2021



“Un ponte di corpi” è un’iniziativa nazionale che nasce dall’omonimo manifesto di **Lorena Fornasir**, co-fondatrice dell’associazione “**Linea D’Ombra**“, che a **Trieste** si occupa di accogliere i migranti che sono riusciti ad attraversare il confine con i Balcani (*nella foto*).

Sabato 6 marzo, in numerose piazze italiane, tra le quali anche **Piazza Podestà a Varese, dalle 10.00 alle 12.30**, un gruppo di donne si riunirà per una protesta pacifica di denuncia delle violenze, sia fisiche che morali, di cui sono vittime le persone che tentano di emigrare in un altro paese.

La manifestazione vedrà come protagonista la **costruzione, con i propri corpi, di un ponte simbolico** di attraversamento della frontiera.

Con il desiderio, un giorno, di poter vedere una completa apertura dei confini, il movimento propone di scendere in piazza contro chi respinge alla frontiera coloro che desiderano cambiare paese: «Noi siamo coloro che maledicono i confini perché quelle strisce di terra o di mare selezionano chi può passare e chi no».

La manifestazione si svolgerà nel pieno rispetto delle regole anticovid: il movimento chiede ai partecipanti massimo rigore e disciplina, distanza tra le persone di almeno un metro e mezzo, mascherina indossata correttamente e il divieto più assoluto di creare assembramenti, per evitare di essere multati tutti a causa dell’irresponsabilità di alcuni.

di [Francesca Marutti](#)